

CONSEGNA PREVISTA NEL 2022

Nave Trieste in arrivo Per l'allestimento serviranno 800 operai

Destinazione Muggiano per l'ammiraglia varata a Castellamare
I sindacati: è positivo, ma serve attenzione alle maestranze locali

Marco Toracca / LA SPEZIA

È stata varata a Castellamare di Stabia lo scorso 25 maggio e giungerà alla Spezia per gli allestimenti portando con sé una dote di quasi ottocento persone che dovranno occuparsi dell'ultimazione dei lavori. Si tratta di nave "Trieste", unità anfibia multiruolo e multifunzione della Marina Militare italiana che ha preso il mare alla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella nel corso della cerimonia che ha visto madrina Laura, figlia del presidente della Repubblica.

La nuova ammiraglia della flotta italiana, capace di trasportare sia elicotteri d'assalto che aerei caccia, sarà consegnata a giugno 2022. «È un fatto assolutamente positivo per la nostra città e il nostro cantiere del Muggiano que-

sto lavoro di allestimento di nave Trieste – osserva Graziano Leonardi, segretario provinciale della Uilm della Spezia – di certo sarebbe importante un'attenzione per l'indotto locale». Aggiunge Leonardi: «La gestione di una quota così importante di persone, quasi ottocento, di certo rappresenterà un nodo da affrontare. Dalla semplice questione mensa ai costi per il soggiorno e quelli relativi al traffico nel quartiere del levante spezzino. Ripeto siamo assolutamente soddisfatti che il nostro cantiere, che fa parte della struttura integrata di Fincantieri con Riva Trigoso, abbia lavoro ma sarebbe necessario un occhio più attento al tessuto produttivo e alle maestranze locali».

La nuova Trieste, lunga 214 metri capace di una velocità di 25 nodi e dotata anche

di propulsione elettrica oltre a quella convenzionale è stata definita dal ministro alla Difesa Elisabetta Trenta «la sintesi perfetta dell'innovazione tecnologica italiana».

Ordinata nel 2015 entrerà in servizio, come detto, nel 2022 e fa parte delle unità previste con la legge navale del biennio 2014 e 2015. Nave multiruolo e multifunzione ha un dislocamento a pieno carico di 33 mila tonnellate con un ponte di volo lungo 230 metri e largo 36. È dotata di due elevatori per aeromobili con una portata massima di 42 tonnellate. La nave ha tra le dotazioni anche un ospedale completamente attrezzato con sale operatorie, laboratori di radiologia e analisi, gabinetto dentistico e zona di degenza per ventotto ricoverati gravi. —